

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 14/2022
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11	Festiva ore 8.30-11	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 3 Aprile

5ª Domenica di Quaresima

"Neanch'io ti condanno;

va d'ora in poi non peccare più"

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino
e Laipacco per sostenere le spese parrocchiali

Ore 17.00: Celebrazione dei vesperi presieduta
dall'Arcivescovo con catechesi sulla esperienza cristiana
della conversione (*Cattedrale*)

Lunedì 4 Aprile

Ore 18.30: Catechisti battesimali della
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Mercoledì 6 Aprile

Ore 19.00: Gruppo biblico sulle letture
domenicali (*Carmine*)

Giovedì 7 Aprile

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Carmine*)

Venerdì 8 Aprile

Ore 18.00: Via Crucis animata dal gruppo “Nuovi Cittadini” (*Carminé*)

Ore 18.30: Via Crucis animata dai bambini delle Elementari (*Laipacco*)

Sabato 9 Aprile

Ore 15.30: Prima Festa del Perdono o Prime Confessioni dei bambini del Carmine (*Carminé*)

Domenica 10 Aprile

DOMENICA DELLE PALME

“Benedetto colui che viene nel nome del Signore”

Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme con benedizione dell'ulivo e celebrazione della Eucaristia

Ore 9.30: Chiesa di Laipacco

Ore 11.00: Chiesa della B.V. del Carmine

Ore 11.00: Chiesa di S. Paolino

COMUNICAZIONE IMPORTANTE (da leggere con attenzione)

In questi giorni la Cei ha provveduto a diffondere un comunicato con il quale si è annunciato il venire meno del Protocollo adottato nel 2020 per le celebrazioni e quindi il decadere di molte di quelle restrizioni che hanno accompagnato le nostre liturgie in questi ultimi due anni. Il testo emanato dai Vescovi, in un quadro di prudente ripresa, allenta la morsa, ma anche sollecita a comportamenti responsabili che limitino la diffusione del virus. Pensando ad un **ritorno graduale alla normalità**, a partire dalla prossima settimana sarà possibile occupare in chiesa tutti gli spazi a sedere, **senza il distanziamento laterale nei banchi e sedie**. Per ancora qualche settimana manterremo la dislocazione attuale dei banchi, che ci consente di evitare affollamenti. Poi ricollocheremo i banchi e sedie nella posizione originaria. Si ricorda comunque che rimane l'obbligo di **indossare la mascherina** e di **igienizzarsi le mani** all'ingresso della chiesa. Il **segno della pace** inoltre continua a non poter essere scambiato nella forma della stretta di mano che si invita a sostituire con uno sguardo o un accenno di inchino.

AVVISI E NOTE

Incontri biblici. Mercoledì prossimo si terrà l'ultimo degli incontri di questa Quaresima sulla Parola. Verranno spiegate le letture della Messa di domenica prossima, Domenica delle Palme. L'incontro si svolge in presenza nella chiesa del Carmine alle ore 19. Per chi non riuscisse ad essere presente c'è la possibilità di seguire l'incontro in diretta

streaming collegandosi al sito della parrocchia del Carmine (www.parrocchiacarmine.it). Sempre sul sito, al termine dell'incontro, viene messo a disposizione il testo della spiegazione.

Domenica delle Palme. Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento, non si svolgerà la processione che prevede il raduno e il movimento dei fedeli. La distribuzione dei rami d'ulivo avverrà agli ingressi della chiesa (all'esterno) da parte dei volontari. Sarà consegnato un solo rametto di ulivo. Il celebrante assieme ai chierichetti si raduneranno sul sagrato della chiesa per la benedizione dei rami e la proclamazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme. I fedeli, all'interno della chiesa, terranno in mano il rametto di ulivo. Al termine della Messa chi desidera portare a casa altri ramoscelli d'ulivo potrà riceverli dai volontari all'esterno della chiesa, evitando assembramenti. Sarebbe un bel segno di attenzione e di comunità se si portassero i rametti di ulivo agli ammalati o anziani vicini di casa o che si conoscono impossibilitati a partecipare alla celebrazione.

Raccolta generi alimentari. Dopo la pausa dovuta alla pandemia riprenderà la raccolta di generi di prima necessità che coinvolgerà tutte le parrocchie della nostra Collaborazione Pastorale. Nel bollettino è stato inserito un foglietto con la presentazione della iniziativa, l'indicazione delle modalità organizzative e la segnalazione dei referenti parrocchiali.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Gv 8,1-11)

Il testo evangelico di questa Domenica nei primi secoli della Chiesa ha suscitato reazioni contrapposte: la frase di Gesù "Io non ti condanno", infatti, secondo alcuni, rischiava di giustificare comportamenti illeciti; per altri, invece, era un riferimento fondamentale per un atteggiamento più mite e comprensivo. Il problema nel racconto è il perdono dato da Gesù senza che nulla faccia supporre il pentimento della donna: per questo la comunità cristiana lo ha interpretato evidenziando la bontà di Gesù. Nell'incontro con l'adultera, Gesù si rivela come colui che non condanna, in contrasto con l'idea del giudizio di Dio, perdona chi non si è pentito del proprio peccato. La donna scoperta come adultera – che la legge puniva con la morte – è condotta a Gesù da chi vuole vigilare sulla morale, per metterlo alla prova e vedere se ha il coraggio di difenderla. Gesù non risponde alla provocazione e incomincia a scrivere per terra, molto probabilmente per scaricare la tensione o controllare l'irritazione. Egli potrebbe facilmente togliersi d'impiccio invitando gli accusatori a rivolgersi ai giudici del sinedrio. Così facendo, però, abbandonerebbe la donna a chi pensa di poter difendere la morale pubblica. Ecco perché, alzato il capo, chiede a chi è senza peccato di scagliare per primo la pietra. I presenti non sono più a loro agio, si sentono smascherati, la loro ipocrisia è stata messa a

nudo. Per l'imbarazzo e la vergogna non possono che allontanarsi. La donna, in piedi, sta di fronte a Gesù spaventata e piena di vergogna, ma non pentita. Gesù, invece, sin dall'inizio è sempre rimasto in basso, seduto nella posizione del servo. Gesù alla fine alza il capo per comunicare alla donna, con la dolcezza dello sguardo, la tenerezza di Dio che non condanna mai nessuno. Il comportamento di Gesù però non deve essere frainteso. Egli è contro il peccato perché è un male che distrugge la vita di chi lo commette e perché ama l'uomo. Gesù non condanna per non aggiungere altro male a quello che il peccatore si è già fatto; perdona per dare a ciascuno la possibilità di non peccare più.

Preghiera

Giro per le strade, Signore,
fasciato di tristezza.
Nessuno mi saluta, nessuno mi parla.

Ma oggi, ascoltando la tua parola,
ho compreso perché sono ridotto così.
Te lo dico a voce alta,
confessandomi a te e ai miei fratelli.

Dovevo seppellire il mio egoismo,
che mi ha portato sempre a dimenticare gli altri.
Dovevo lasciar marcire il mio orgoglio,
per il quale ho sempre preteso
di avere più titoli di merito degli altri.
Dovevo essere capace di riconoscere
le ragioni degli altri e non solo le mie.

Ma io tutto questo non l'ho mai fatto.
Come posso ora pretendere che intorno a me
fiorisca l'amicizia e la benevolenza degli altri?

Aiutami, Signore, a cambiare il mio modo di vivere.
Aiutami a morire a me stesso
perché possa nascere come uomo nuovo,
meritevole di essere amato
e capace di far nascere amore e sorriso,
tanto da rendere più belle e più luminose
le strade che ogni giorno attraverso. Amen.